

comuni di S. Margherita Staffora e Varzi, interventi urgenti per il ripristino della frana in località Canova e consolidamento dei torrenti Cignolo e Bosmenso;

comune di Albaredo, opere di difesa valanghe in località Alpe Lago;

comune di Aprica, opere di difesa valanghe nella località Belvedere Baradello;

comune di Spriana, opere di difesa valanghe in località Foppa;

comune di Tresivio, costruzione argini e briglie torrente Rhon a difesa abitato;

comune di Talamona, costruzione e consolidamento argini e briglie torrente Roncaiola a difesa abitato;

comuni di Cedrasco e Colorina, costruzione e consolidamento argini e briglie torrente Rovione e Presio a protezione abitato;

comune di Chiavenna, costruzione argini torrente Dragonera;

comune di Teglio, ricostruzione roggia Poschiavina e convogliamento fiume Adda;

comune di Verceia, regimazione idraulica torrente Ratti pensile su abitato;

comune di Pisogne, costruzione di scalmatore per i torrenti Silgio e Castellazzo di difesa abitato capoluogo;

comune di Gravedona, ricostruzione argine in sx del fiume Liro in centro abitato;

comuni di Fortunago, Montesegale e Roccasusella Godiasco, interventi urgenti per il ripristino degli argini e della briglia del torrente Ardivesta;

comuni di Voghera, Montebello e Lungavilla, interventi urgenti per il ripristino degli argini sul torrente Brignolo;

comune di Retorbido, sistemazione del torrente Rile con risanamento della frana interessante il cimitero di Furisasse e il ripristino della strada comunale frana nella località Garrazolo;

comune di Codegliano Viconago, lavori sul torrente Tarca;

Sentito il Ministro dei lavori pubblici; Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Art. 1

Per gli interventi diretti ad eliminare situazioni di rischio connesse con le condizioni del suolo nelle località della regione Lombardia indicate in premessa è assegnata alla regione medesima la somma di lire 16.310.000.000 da utilizzare nei seguenti comuni per gli importi per ciascuno di essi indicati a valere sulla autorizzazione di spesa di cui all'art. 5 del decreto-legge 30 giugno 1986, n. 309, convertito con legge 9 agosto 1986, n. 472:

comune di Valdidentro, L. 200.000.000;

comune di Valdisotto, L. 800.000.000;

comune di Sondalo, L. 300.000.000;

comune di Grosio, L. 400.000.000;

comune di Grosotto, L. 200.000.000;

comune di Vervio, L. 100.000.000;

comune di Teglio, L. 920.000.000;

comune di Aprica, L. 700.000.000;

comune di Cedrasco, L. 200.000.000;

comune di Fusine, L. 200.000.000;

comune di Forcola, L. 400.000.000;

comune di Morbegno, L. 400.000.000;

comune di Albaredo, L. 150.000.000;

comune di Cercino, L. 200.000.000;

comune di Gerola, L. 150.000.000;

comune di Novate M., L. 250.000.000;

comune di Darfo B.T., L. 200.000.000;

comune di Borno, L. 200.000.000;

comune di Cividate C., L. 200.000.000;

comune di Pisogne, L. 200.000.000;

comune di Oltre il Colle, L. 300.000.000;

comune di Oliveto Lario, L. 400.000.000;

comune di Garzeno, L. 100.000.000;

comuni di S. Margherita, Staffora e Varzi, L. 500.000.000;

comune di Spriana, L. 500.000.000;

comune di Tresivio, L. 300.000.000;

comune di Talamona, L. 200.000.000;

comune di Cedrasco e Colorina,

L. 100.000.000;

comune di Chiavenna, L. 300.000.000;

comune di Madesimo, L. 500.000.000;

comune di Verceia, L. 200.000.000;

comune di Pisogne, L. 300.000.000;

comune di Gravedona, L. 200.000.000;

comune di Fortunago, Montesegale e Roccasusella Godiasco, L. 350.000.000;

comuni di Voghera, Montebello e Lungavilla, L. 300.000.000;

comune di Campodolcino, L. 500.000.000;

comune di Chiesa V.Co., L. 500.000.000;

comune di Gerola, L. 1.000.000.000;

comune di Tartano, L. 350.000.000;

comune di Foppolo, L. 350.000.000;

comune di Bofmio, L. 200.000.000;

comune di Esine, L. 400.000.000;

comune di Temù, L. 200.000.000;

comuni di Domaso-Livio, Geralario, Montemezzo, Trezzone, Redavalle, Torricella, Verzate, Pinarolapo, Barbiano, Verrua-Po, Bressana, Bottarone, Casanova, Lonati e Retorbido, L. 1.600.000.000;

comune di Codegliano Viconago,

L. 310.000.000

Art. 2

Gli interventi di cui alla presente ordinanza sono dichiarati di somma urgenza e, per l'esecuzione degli stessi, la regione Lombardia può agire anche in deroga a tutte le vigenti disposizioni, ivi comprese quelle sulla contabilità generale dello Stato.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 24 ottobre 1986

Il Ministro: Zamberletti

Ordinanza 24 ottobre 1986,

Interventi diretti ad eliminare situazioni di rischio connesse alle condizioni del suolo nella regione Piemonte (Ordinanza n. 817/FPC/ZA).

IL MINISTRO

PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Visto l'art. 5 del decreto-legge 30 giugno 1986, n. 309, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 1986, n. 472, recante disposizioni urgenti in materia di realizzazione di opere pubbliche e di difesa del suolo;

Vista l'ordinanza 9 agosto 1986, n. 789, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 194 del 22 agosto 1986;

Vista la successiva richiesta del 14 ottobre 1986, n. 48AAGG, in cui sono indicate le esigenze relative ai dissesti idrogeologici ed ai movimenti franosi su infrastrutture nel territorio;

Vista la successiva richiesta del 14 ottobre 1986, n. 58/86/AAGG, della stessa regione Piemonte con la quale si segnalano gli interventi assolutamente prioritari;

Visto il parere del gruppo per la difesa dalle catastrofi idrogeologiche di cui all'art. 5 del cennato decreto-legge n. 309, concernente le situazioni di incombente pericolo qui di seguito indicate:

Bardonecchia, sistemazione dissesti idrogeologici Millaures, Rio Fosse, Rio Perilleux, Rio Rho, Rio Frejus e Rio Rochemolles;

Noasca, trasferimento dell'abitato della frazione Piandellera;

Rocca Grimalda, consolidamento abitato;

Cabella Ligure, sistemazione movimento franoso località Cosola;

Cisterna, consolidamento abitato via Annunziata;

Revigliasco, consolidamento centro abitato;

Macugnaga, lavori di regolazione dell'invaso del lago di Locce;

Macugnaga, consolidamento frana frazione Isella e completamento arginatura torrente Ansa in regione Pecetto;

Loreglia, sistemazione movimenti franosi interessanti l'abitato di Chesio e la s.p. Prelo, Loreglia, Chesio;

Alagna, crollo massi da monte Torru;

Civiasco, consolidamento frana su abitato;

Dogliani, sistemazione movimento franoso località Pianezzo;

Dronero, consolidamento abitato capoluogo;